



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica
Divisione ~~XXIV~~ Sistema Camerale

ALLE CAMERE DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA
LORO SEDI

per conoscenza

INFOCAMERE
ROMA

UNIONCAMERE
P.ZZA SALLUSTIO, 21
00187 ROMA

ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ
VIA POLI, 29
00187 ROMA

**Oggetto: Articolo 9-ter, comma 1, del decreto legislativo 28.02.2005, n. 38 -finanziamento
OIC 2017 – decreto 30 novembre 2016**

Si trasmette il decreto 30 novembre 2016 relativo al finanziamento dell'Organismo italiano di contabilità (OIC) per l'anno 2017.

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet di questo Ministero www.sviluppoeconomico.gov.it nella sezione "camere di commercio" al seguente indirizzo:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-interministeriali>

e si applica con effetti dal 1° gennaio 2017.

LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE

(Antonella Valery)





*Al Ministero
dello Sviluppo Economico*

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA DEL
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

di concerto con

L'ISPETTORE GENERALE CAPO DELL'ISPettorato GENERALE DI FINANZA DELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

VISTO l'articolo 18, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive integrazioni e modificazioni, che prevede che gli importi dei diritti di segreteria dovuti alle camere di commercio sono modificati ed aggiornati con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare l'articolo 16, concernente l'attribuzione delle funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice della amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 28.02.2005, n. 38 recante "Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 9-ter del citato decreto legislativo n. 38 del 2005 che prevede che al finanziamento dell'Organismo italiano di contabilità (OIC) concorrono le imprese attraverso contributi derivanti dall'applicazione di una maggiorazione dei diritti di segreteria dovuti alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura con il deposito dei bilanci presso il registro delle imprese definita con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze sulla base del fabbisogno stabilito dal Collegio dei fondatori dell'OIC;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2012, concernente "Aggiornamento ed istituzione di diritti di segreteria delle camere di commercio e relativa approvazione delle tabelle A e B" ed in particolare le voci 2.1) e 2.2.), indicate nella tabella A);

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2013 concernente il finanziamento dell'OIC per l'anno 2014 mediante la maggiorazione di 2,7 euro delle voci 2.1) e 2.2.), indicate nella suindicata tabella A);



TENUTO CONTO che ai sensi del comma 2 dell'articolo 9-ter del decreto legislativo 28.02.2005, n. 38 sopra indicato, il Collegio dei fondatori dell'OIC con delibera del 27 ottobre 2016 ha determinato il fabbisogno per l'anno 2017 in € 2.700.000,00 di cui € 750.000,00 destinato al finanziamento dello IASB- Internazional Accounting Group- e € 290.000,00 per il finanziamento dell'EFRAG- European Financial Reporting Advisor Group;

TENUTO CONTO che sia lo IASB che l'EFRAG non hanno ancora formalmente richiesto la contribuzione dell'Italia e che dal verbale del Collegio dei fondatori del 27 ottobre 2016 risulta che l'OIC ha previsto di mantenere la quota di contribuzione pari a quella dell'anno 2016;

CONSIDERATO che il numero di bilanci depositati dal 1° gennaio 2016 al 31 ottobre 2016 è di 953.437 e che al fine di stimare gli ulteriori bilanci che saranno depositati dalla data di rilevazione al 31 dicembre 2016, si possono ragionevolmente utilizzare i numeri dei bilanci depositati nello stesso periodo dell'anno precedente;

CONSIDERATO che nei mesi di novembre e dicembre 2015 sono stati depositati complessivamente 49.630 bilanci; pertanto ai fini della definizione della maggiorazione per l'anno 2017, tenuto conto del lieve incremento del numero delle imprese interessate e del numero dei bilanci depositati si può prudenzialmente stimare un numero di depositi di bilanci pari a 1.000.000;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla divisione competente del Ministero dello sviluppo economico (agli atti con prot. n. 43 del 15.11.2016) e ritenuta l'opportunità di confermare per il 2017 le medesime maggiorazioni previste per il 2017;

RITENUTO, inoltre, di dovere individuare le modalità di corresponsione delle relative somme all'OIC tramite il sistema camerale;

DECRETA

Art. 1

1. Ai fini del concorso delle imprese al finanziamento per l'anno 2017 dell'Organismo italiano di contabilità (OIC), ai sensi del comma 3, dell'articolo 9-ter, del decreto legislativo 28.02.2005, n. 38, le voci 2.1) e 2.2.), indicate nella tabella A) allegata al decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e finanze del 17 luglio 2012, sono maggiorate di € 2,70.
2. Alla maggiorazione di € 2,70 per il finanziamento dell'OIC per l'anno 2017 non si applica la riduzione prevista per le cooperative sociali indicata alla voce 2) nelle note al decreto 17 luglio 2012 sopra indicato.



Art. 2

1. Nel caso di deposito per via telematica del bilancio di cui alla voce 2.2 della tabella A) allegata al decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e finanze del 17 luglio 2012, la maggiorazione dei diritti prevista dal comma 1 dell'articolo 1 del presente decreto è riversata dal sistema informatico delle camere di commercio sull'apposito conto costituito presso l'Unione italiana delle camere di commercio, contestualmente all'emissione delle note di credito delle quote di pertinenza delle camere.
2. Nel caso di deposito del bilancio su supporto informatico digitale di cui alla voce 2.1 della tabella A) allegata al decreto del ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2012, la maggiorazione prevista dal comma 1 dell'articolo 1 del presente decreto è accreditata dal gestore del sistema informatico delle camere di commercio in soluzione unica, sul conto di cui al comma 1, entro il 30 novembre 2017. La quota di pertinenza della singola camera di commercio, versata dal gestore del sistema informatico per i bilanci di cui al presente comma, sarà trattenuta dai diritti di segreteria spettanti alla stessa camera per i depositi di cui al comma 1.
3. Entro il 30 giugno 2017 ed entro il 31 dicembre 2017 l'Unione italiana delle camere di commercio versa all'Organismo italiano di contabilità (OIC) le somme di cui ai precedenti commi 1 e 2 nonché le somme versate in eccedenza dalle imprese rispetto ai fabbisogni degli anni precedenti fino al conseguimento del fabbisogno per l'anno 2017 in misura non superiore alla somma di € 2.700.000,00.
4. L'Unione italiana delle camere di commercio riferisce, annualmente, al Ministero dello Sviluppo economico, Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, in merito alle somme erogate all'Organismo italiano di contabilità (OIC) e sulle eventuali somme eccedenti il fabbisogno 2017 che restano vincolate sul conto.

Il presente decreto sarà comunicato alle camere di commercio e pubblicato nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico si applica con effetti dal 1° gennaio 2017.

Roma, 30 NOV. 2016

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

IL DIRETTORE GENERALE